

Ioduro d'Etilene	" 79	Lobelia inflata	" 92
Nitrito di Amile	" 79	Lobelina	" 92
Nitrito di Sodio	" 80	Ipnotici	" 95
Nitroglicerina	" 80	Oppio	" 97
Aether	" 81	Estratto di Oppio	" 97
Spirito di Etere	" 83	Polvere del Dower	" 98
Etere metilico	" 83	Tintura d'Oppio	" 98
Etere acetico	" 83	Tintura d'oppio crocata	" 98
Etere nitroso	" 83	Tintura d'oppio benzoica	" 98
Coca	" 84	Sciroppo Diaconio	" 99
Cocaina	" 84	Lattucario	" 99
Idroclorato di Cocaina	" 85	Lactucina	" 100
Ecgonina	" 87	Morfina	" 100
Benzoilecgonina	" 87	Codeina	" 104
Cocamina	" 87	Narceina	" 105
Igrina	" 87	Narcotina	" 105
Cicuta	" 87	Acido meconico	" 105
Coniina	" 88	Etossicaffeina	" 106
Bromidrato di coniina	" 90	Canapa Indiana	" 106
Curaro	" 90	Haschich	" 107
Curarina	" 91	Kawa	" 108

Laduro d'Epitp	89	Labelia inflata	92
Nitrite d'Amilp	89	Labelina	92
Nitrite di Ladis	80	Tymatici	93
Nitrogligerina	80	Opio	97
Aether	81	Estretto di Opio	97
Spirito di etere	83	Pulver del Dover	98
Etere metilico	83	tintura d'Opio	98
Etere acetico	83	tintura d'opio crocata	98
Etere nitroso	85	tintura d'opio benzoica	98
Coca	84	Sereps diacodis	99
Cocaina	84	Lactucaria	99
Iodoclorato di cocaina	89	Lactucina	100
Begonia	89	Marfina	100
Benzolebegonia	89	Cracina	104
Cocainina	89	Narcina	105
Torina	89	Nalcotina	105
Cicut	89	Acido meconico	106
Covina	88	Etosiafferina	106
Bemidrate di covina	90	Compae Indiana	106
Curato	90	Praschichy	107
Curarina	91	Karwa	108

Indice (integrato dall'Editore)

Escholzia Californica	“ 109	Foglie di Senna	“ 129
Conessina o Wrightina	“ 109	Aloe	“ 130
Extr. Guachamaca	“ 109	Siero di latte	“ 130
Idrato di Cloralio	“ 109	Manna	“ 131
Chloralum Rutyli Hydr.	“ 111	Corteccia di Quercia	“ 133
Chloramide	“ 112	Acido Tannico	“ 133
Paraldeide	“ 112	Catcchu	“ 135
Idrato d'Amilene	“ 112	Albume	“ 135
Formammide cloralica	“ 113	Mandorle dolci	“ 137
Solfonale	“ 113	Seme di lino	“ 137
Poligala o rad.Senega	“ 117	Gomma arabica	“ 138
Corteccia di Quillaja	“ 117	Ligopodio	“ 138
Radice di Salsapariglia	“ 118	Radice di altea	“ 139
Tartaro Stibiato	“ 121	Nitrato di soda	“ 141
Radice d'Ipecacuana	“ 121	Caffeina	“ 141
Viola odorata	“ 123	Solfato di sparteina	“ 141
Rizoma di Asaro	“ 123	Radice di Scilla	“ 141
Apomorfina	“ 123	Pilocarpus Pennatifolius	“ 145
Olio di Croton	“ 127	Pilocarpina	“ 146
Olio di ricino	“ 127	Acido Borico	“ 151
Radice di Rabarbaro	“ 128	Acido Fenico	“ 152

Creosoto	“ 155	Chinidina	“ 173
Guaiacolo	“ 156	Cinchonina	“ 174
Sublimato corrosivo	“ 156	Cinchonidina	“ 174
Seme santo	“ 159	Antipirina	“ 174
Santonina	“ 159	Chinolina	“ 176
Corteccia di granato	“ 160	Kairina	“ 177
Fiori di Kusso	“ 161	Tallina	“ 177
Kamala	“ 162	Mandorle amare	“ 178
Corteccia di China	“ 165	Acqua di lauro – ceraso	“ 180
Chinina	“ 167		
Preparati di chinina	“ 169	INDICE	“ 181
Solfato di Chinina bas.	“ 170	NOTA EDITORIALE	“ 186
Solfato di Chin. neutro	“ 170		
Idroclorato di Chinina	“ 171		
Idrobromato di Chinina	“ 171		
Ferrocitrato di Chinina	“ 172		
Tannato di Chinina	“ 172		
Valerianato di Chinina	“ 173		
Lattato di Chinina	“ 173		
Acetato di Chinina	“ 173		
Arsenicato di Chinina	“ 173		

Nota editoriale

Il manoscritto del 1895 “Appunti di materia medica farmaceutica” che il farmacista dott. Giuseppe De Angelis lasciò a suo nipote dott. Gabriele Rampino, farmacista pure lui (che ora ha voluto stamparlo per omaggiarne il ricordo e l’affetto), è costituito da una dedica al suo professore universitario di “materia medica” Fernando Matoni e da un prezioso trattato sui vari “gruppi di farmaci”.

Il quaderno di appunti organicamente raccordati “secondo l’efficacia terapeutica dei farmaci”, come lo stesso Autore afferma in premessa, certamente non è esaustivo poiché all’inizio leggiamo “Parte 1.a --- Farmacologia organica”. L’Autore parla spesso “del quaderno”: è probabile che in esso la materia dovesse essere distribuita in più parti. Cosa che non si rileva in seguito. Peraltro il quaderno riporta una numerazione progressiva delle pagine, in alto fino alla metà del lavoro, da 1 a 109, così come l’indice si ferma ai farmaci trattati sino a tali pagine. Comunque il quaderno consta complessivamente di 183 pagine.

L’Autore, nella rilettura in diversi momenti della sua vita, ha effettuato delle correzioni (non molte) a penna e a matita, integrando con qualche annotazione e segnando con una crocetta eventuali intenzioni di approfondimenti o per inserire in seguito qualche formula chimica.

Durante la trasposizione del manoscritto in caratteri tipografici, la Redazione ha inserito le poche correzioni dell’Autore; ha uniformato solo l’anomala punteggiatura posta dopo i sottotitoli, pensando così di lasciare quanto più possibile integro e inalterato il testo: sicchè si potrà individuare facilmente il linguaggio tecnico ed espressivo

di fine Ottocento, che risulta raramente ripetitivo, a volte carente nella concordanza del numero e del genere, particolare per l'uso di termini rari o inesatti (es. antitodo, gocce, cronache per croniche, disagiata, incarceramenti...) che comunque abbiamo lasciato intatti.

Nel complesso si potrà apprezzare la descrizione analitica, puntigliosa e ricca di contributi scientifici attinti anche da altri testi richiamati in premessa. La grafia è chiara, spesso minuta e poco comprensibile in alcune pagine soprattutto per l'inchiostro evanescente: il che giustifica questa trasposizione a stampa.

Il Ricettario

